

EURODIDATTICA II

di

Corrado Bortolin
Giovanni Bosco Vitiello

I "MISURA SOLDI"

Nel precedente intervento abbiamo tracciato uno dei possibili itinerari per indurre i nostri interlocutori alla ricerca di strategie per il riconoscimento di monete e banconote Euro utilizzando modalità di esplorazione epistemica centrate sulle caratteristiche materiali e formali del nuovo denaro.

Ora invece parleremo di alcuni ausili che possono risultare utili per l'identificazione dei soldi. La metodologia messa in atto ha consentito una libera esplorazione degli oggetti e la formulazione di ipotesi interpretative dei simboli e di utilizzo fino ad arrivare alla messa a punto di un modo d'uso funzionalmente corretto.

L'efficacia di questi, come di tutti gli ausili, dipende dagli scopi che ci si prefigge e dalla flessibilità di chi li utilizza. Spesso questi ausili "misura soldi" hanno la sola funzione - non trascurabile - di assicurare i nostri interlocutori rispetto alla correttezza del risultato del riconoscimento avvenuto in altra forma. Vengono quindi utilizzati come sistema di controllo.

Non si tratta di giungere alla conclusione: ausilio sì, ausilio no, ma semplicemente di consentire ai nostri interlocutori di utilizzare queste risorse correttamente e liberamente.

Questi ausili raramente vengono utilizzati nella situazione del dare o ricevere denaro, più spesso servono nel momento in cui ci si dispone ad organizzare il portafoglio, per preparare e seriare il denaro che si prevede verrà utilizzato nel corso della giornata.

Sono piccoli oggetti di facile utilizzo che - per le loro ridotte dimensioni - richiedono però il possesso di una discreta manualità fine discriminativa.

In commercio si trovano facilmente ed a basso costo diversi di questi ausili che, talvolta, sono in distribuzione gratuita. Alcuni servono esclusivamente per il riconoscimento, altri fungono anche da piccolo portamonete.

Qui descriveremo le caratteristiche del più noto tra i "misura soldi": il Cash Test".

Cash Test

Il Cash Test (che per semplicità chiameremo CT) è uno strumento che consente di mettere in relazione il diametro delle monete e la lunghezza/larghezza delle banconote con il valore ad esse assegnato.

È un ausilio semplice che può essere utilizzato sia da chi conosce il Braille sia da chi non lo conosce. Costruito in materiale plastico bianco, è leggero e sottile; si presenta - aperto - come un unico rettangolo formato da due parti di diversa lunghezza. Quella più lunga ha il lato corto non lineare, cioè presenta come due scalini, uno a destra e l'altro a sinistra.

"Se pensi che questo contenuto sia valido allora sono contento di condividerlo con te; ti chiedo di citarne la fonte ogni volta che lo utilizzi. È un gesto semplice e fondamentale con il quale rispetti il mio lavoro, ma soprattutto rispetti Te Stesso e il Tuo Lavoro. Cambia il mondo ... a partire dalle tue scelte"

Le due parti del CT sono unite in modo tale che esso possa essere piegato lasciando all'esterno i segni in rilievo. Al centro (se aperto) vi è una finestrella (semicerchio) che serve a tener ferme le banconote.

Sul Cash Test è impresso tanto il codice braille quanto un'elementare simbologia in rilievo fatta di triangoli, punti e linee a cui corrispondono diversi valori.

MONETE

In questo caso il "misura soldi" può esser tenuto aperto oppure chiuso a metà. Per identificare le monete è necessario farle scorrere entro i due segmenti convergenti (ad imbuto) in direzione del foro, che va posizionato verso colui che misura e legge. Nella posizione in cui si "incastrano" le monete è possibile leggerne il valore nominale in Braille sulla colonna di sinistra e in simboli a destra. Si noterà immediatamente che a fronte di otto monete Euro vi sono sette posizioni possibili, infatti la moneta da 1 centesimo scorre senza incastrarsi e passa nell'imbuto "cadendo" nel foro: è la più piccola di tutte.

La sequenza dal basso (foro) verso l'alto è lineare rispetto al diametro (dal più piccolo al più grande), ma NON è progressiva per quel che riguarda il valore delle monete.

Questa è la sequenza che sul CT si legge a partire dalla posizione più in basso e quindi più vicina al foro:

- 2 centesimi - coincide con una breve lineetta a destra
- 10 centesimi - un punto
- 5 centesimi - una lineetta più lunga
- 20 centesimi - due punti
- 1 Euro - un triangolino
- 50 centesimi - tre punti
- 2 Euro - due triangolini

BANCONOTE

Il CT consente di misurare la lunghezza e l'altezza delle banconote e di determinarne conseguentemente il valore. Questa faccia riporta anche le cifre in nero, così abbiamo un triplice codice: braille, nero e simboli.

In alto vi sono le scritte "European Central Bank" e "Cash Test Euro".

Per l'identificazione delle banconote è indispensabile piegare il Cash Test a metà in modo che la faccia delle monete (quella col buco) si trovi sul retro (verso terra) e che la base con il foro sia posta in direzione di chi legge. Molti hanno definito questa forma a "bocca" e la banconota che vi sarà inserita la "lingua".

Per determinare il valore delle banconote è necessario introdurre la banconota nella "bocca" del CT.

Lunghezza:

- Posizionare la banconota in modo da far coincidere perfettamente il lato corto del biglietto con la giuntura interna alla base (lato corto) del CT.
- verificare tattilmente il perfetto allineamento dei due margini attraverso la finestrella

"Se pensi che questo contenuto sia valido allora sono contento di condividerlo con te; ti chiedo di citarne la fonte ogni volta che lo utilizzi. E' un gesto semplice e fondamentale con il quale rispetti il mio lavoro, ma soprattutto rispetti Te Stesso e il Tuo Lavoro. Cambia il mondo ... a partire dalle tue scelte"

- chiudere la banconota nella bocca del CT
- mantenere il tutto in posizione con una leggera pressione delle dita sulle due facce
- piegare - sulla faccia superiore del CT - la parte della banconota che fuoriesce dalla sommità
- verificare il primo simbolo libero che verrà a trovarsi subito SOTTO il lato corto della banconota

A differenza di quanto succede per le monete, qui vi è un ordine progressivo lineare, così dalla banconota di minor valore (in alto) si passa progressivamente a quella di maggior valore (in basso). Come nel caso precedente si noterà che a fronte di sette banconote vi sono sei simboli.

La banconota del valore di 500 Euro fuoriesce completamente risultando più lunga del Cash Test (ma chi ha familiarità nel maneggiare banconote da 500 Euro non ha bisogno del CT e chi non è abituato ad usarle si accorgerà immediatamente di avere tra le mani una cosa rara e preziosa!!!!)

La sequenza che possiamo leggere dall'alto verso il basso risulta così definita:

- 5 euro - una linea
- 10 euro - un punto
- 20 euro - due punti
- 50 euro - tre punti
- 100 euro - un triangolo
- 200 euro - due triangoli

Altezza

Il CT consente di riconoscere le banconote anche dall'altezza e questo è possibile per quattro delle sette banconote. Quelle del valore di 100, 200 e 500 Euro hanno tutte la stessa altezza e per questo non differenziabili.

- Posizionare la banconota in modo da far coincidere perfettamente il lato lungo della banconota con la giuntura interna alla base (lato corto) del CT.
- verificare tattilmente il perfetto allineamento dei due margini attraverso la finestrella
- chiudere il CT
- mantenere il tutto in posizione con una leggera pressione delle dita sulle due facce
- piegare verso il centro della faccia superiore i lembi della banconota che fuoriescono a destra e sinistra
- verificare i simboli che verranno a trovarsi subito SOPRA il margine della banconota.

I simboli posti sulla parte superiore della faccia del CT consentono l'identificazione delle banconote e precisamente:

- 5 euro - linea tratteggiata
- 10 euro - punto a destra e punto a sinistra
- 20 euro - coppia di punti a destra e coppia di punti a sinistra
- 50 euro - bordo degli "scalini" sul margine superiore del CT

"Se pensi che questo contenuto sia valido allora sono contento di condividerlo con te; ti chiedo di citarne la fonte ogni volta che lo utilizzi. E' un gesto semplice e fondamentale con il quale rispetti il mio lavoro, ma soprattutto rispetti Te Stesso e il Tuo Lavoro. Cambia il mondo ... a partire dalle tue scelte"

RIASSUNTO

Per riassumere quanto detto trascriviamo le istruzioni stampate nelle facce interne del CT.

Euro-CashTest. Dispositivo per il riconoscimento delle banconote e delle monete.

Per misurare la lunghezza di una banconota inserirla nel CT facendo coincidere uno dei lati più corti con la giuntura al centro del dispositivo. Chiudere il CT. Ripiegare il biglietto sulla faccia del dispositivo che reca i simboli corrispondenti ai tagli delle banconote. I primi simboli che restano scoperti ne indicano il valore. Il biglietto da € 500 ricopre l'intera superficie.

Per misurare l'altezza di una banconota, inserire nel dispositivo dal lato più lungo e ripiegata sulla faccia del CT che reca i simboli corrispondenti ai diversi tagli: € 5 = 5 linee; €10 = 1 punto a destra e a sinistra; € 20 = 2 punti a sinistra e a destra; il biglietto da € 50 raggiunge il bordo superiore del dispositivo fino alle rientranze. Le tre banconote di tagli più elevato presentano la stessa altezza; il CT non ne consente la misurazione.

Per riconoscere il valore unitario di una moneta, posizionarla tra le due linee convergenti tracciate su una faccia del dispositivo e farla scivolare verso il basso finché non rimane bloccata. I simboli a sinistra e a destra della moneta ne indicano il valore. La moneta da 1 cent scorre tra le due linee fino a uscire dal bordo inferiore.

CONSIDERAZIONI FINALI

Gli itinerari qui proposti si sono limitati alla sola discriminazione materiale del denaro.

La voce "usare il denaro" nasconde un'insieme di operazioni che comprendono la discriminazione e il "far di conto" come elementi base. Della prima abbiamo già parlato ed il riconoscimento dei "schei" è abbastanza semplice.

Il "far di conto" è stato notevolmente semplificato perché l'Euro ci consente di operare con cifre molto più piccole di quelle che erano necessarie per le lire. Quotidianamente ci si muove nell'ordine delle unità e delle decine; le centinaia corrispondono a movimenti già più impegnativi. Ciò consente di introdurre la matematica commerciale del dare-avere con più facilità ed i centesimi non costituiscono un grosso problema per chi, come i bambini, già sono abituati ad effettuare "i cambi". Così centesimi 99+1 possono essere cambiati con 1 Euro.

Ma usare il denaro è qualcosa di molto più articolato, esso sottende la comprensione dei processi che regolano le complesse leggi della domanda e dell'offerta per l'attribuzione del "valore" di un oggetto. Una brava massaia e un bravo commerciante sono tali in sensi molto diversi tra loro. Non solo perché eseguono correttamente le operazioni matematiche dei prezzi, ma perché riescono ad ottenere il miglior prodotto al miglior prezzo. Dove "il migliore" per chi compra non coincide con "il migliore" per chi vende!!!! A ciò dobbiamo aggiungere, per fare un esempio, il complesso significato attribuzionale del "valore". Qui dobbiamo attivare progettualità che ci consentono di pensare in termini di:

- Valore intrinseco
- Valore aggiunto
- Valore simbolico

"Se pensi che questo contenuto sia valido allora sono contento di condividerlo con te; ti chiedo di citarne la fonte ogni volta che lo utilizzi. E' un gesto semplice e fondamentale con il quale rispetti il mio lavoro, ma soprattutto rispetti Te Stesso e il Tuo Lavoro. Cambia il mondo ... a partire dalle tue scelte"

- Valore affettivo

-

Tutto ciò può risultare molto interessante e stimolante, ma noi riteniamo che la comprensione del valore del denaro acquisti il suo vero spessore solo e soltanto quando uno prova a guadagnarselo con la fatica. Cioè quando il valore del denaro viene messo in relazione al lavoro/tempo.

Solo così "l'uso del denaro" si commisura al "costo del denaro", e questa è tutta un'altra didattica.

Vitiello Giovanni Bosco
Bortolin Corrado

"Se pensi che questo contenuto sia valido allora sono contento di condividerlo con te; ti chiedo di citarne la fonte ogni volta che lo utilizzi. E' un gesto semplice e fondamentale con il quale rispetti il mio lavoro, ma soprattutto rispetti Te Stesso e il Tuo Lavoro. Cambia il mondo ... a partire dalle tue scelte"